

Zeitschrift: Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 51 (2004)

Heft: 6

Artikel: La rocca di Sasso Corbaro messa a "nudo"

Autor: Sciaroni, Lino

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-369995>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 29.03.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

I MILITI DELLA PROTEZIONE CIVILE OPERANO AL CASTELLO

La rocca di Sasso Corbaro messa a «nudo»



che morì di peste, il 10 ottobre dello stesso anno. Durante il dominio svizzero fu chiamato di Unterwalden, e nel 1818 di S. Barbara. Questo fortilizio, che fu innalzato per garantir meglio la chiusura della Valle del Ticino, dopo il 1798 venne abbandonato a sé stesso e incominciò ad andare in rovina. Nel 1870 il Cantone lo cedette ad una società formata da tre famiglie bellinzonesi che lo trasformarono in residenza estiva. Nel 1919 ritornò allo Stato che poi lo restaurò, facendo costruire fra l'altro il rivellino, i portali d'ingresso, la seicentesca cappella e il pozzo.

Su invito della Sezione cantonale della logistica, responsabile per la gestione e la ma-

Una ventina di militi della protezione civile del Bellinzonese ha intrapreso, il 20 settembre, una serie di interventi di valorizzazione.

LINO SCIARONI

Il Castello di Sasso Corbaro, noto ai bellinzonesi anche con il nome di Castello di Cima, ha le fondamenta poste su una roccia denominata appunto «dei corvi». Il Castello venne costruito per ordine del Duca di Milano nel 1479 in poco più di sei mesi di lavoro, dopo la battaglia di Giornico. È opera dell'ingegnere Benedetto Ferrini di Firenze



nutenzione dei beni cantonali, una ventina di militi della protezione civile del Bellinzonese ha intrapreso lunedì, 20 settembre 2004, nell'ambito di un corso di ripetizione di cinque giorni, una serie di interventi di valorizzazione del monumento e del parco circostante. Si tratta in pratica di una prima fase che consiste nel mettere in evidenza il profilo della roccia circostante il maniero, liberandola dello strato di terra vegetale che la ricopre e asportando le ceppaie.

In un secondo tempo si provvederà invece alla sistemazione definitiva dei dintorni del castello con la creazione di un nuovo accesso pedonale ed una gradevole ed opportuna zona di sosta e di svago. È pure prevista la sistemazione del sentiero di accesso dal parcheggio sottostante con la relativa pulizia e taglio del sottobosco circostante. □